



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Promozione e Qualificazione turistica del territorio

Determinazione numero 1944 del 10/09/2026

**OGGETTO: PROGETTO PILOTA APPENNINO MODENESE-A-MO (PP0004) FINANZIATO AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY DEL 7 MAGGIO 2024 - REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI FATTORIA CA' DANTE S.R.L. DI CUI ALLA DETERMINA N. 1126 DEL 26/05/2025 SUCCESSIVAMENTE RETTIFICATA ED INTEGRATA CON DETERMINAZIONE NUMERO 2037 DEL 26/09/2025.
CUP G65B25000080007**

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

L'articolo 28 del Decreto-legge 30/04/2019, n. 34 stabilisce, al comma 3, che le risorse residue dei Patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti e fatti salvi gli impegni già assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per controlli e ispezioni, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, e demanda ad apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'individuazione dei criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei citati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive di soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali.

Con decreto del 30/11/2020 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione del citato articolo 28, comma 3, del decreto-legge 30/04/2019, n. 34, sono stati individuati i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale e fissati nei relativi allegati i compiti dei soggetti responsabili e le modalità di erogazione delle agevolazioni da parte di Cassa Depositi e Prestiti, demandandosi a successivo provvedimento la definizione delle modalità e dei termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 dello stesso decreto del 30/11/2020.

Con successivo decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30/07/2021 (d'ora in poi anche "Bando del Ministero"), in attuazione dell'articolo 3, comma 1, del citato decreto ministeriale del 30/11/2020, sono stati stabiliti i

contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei predetti progetti pilota, nonché la disciplina per l'attuazione della nuova misura di incentivo.

La Provincia di Modena è il Soggetto Responsabile, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21/03/1997, del Patto territoriale generalista dell'Appennino Modenese, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2489 del 23/04/2001, e del Patto territoriale specializzato nel settore agricolo dell'Appennino Modenese, in provincia di Modena, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2456 del 11/04/2001.

Con atto del Presidente n. 175 del 03/11/2021 la Provincia di Modena ha stabilito di presentare domanda di assegnazione dei contributi di cui al decreto ministeriale del 30/11/2020 e al bando indetto con decreto direttoriale 30/07/2021, predisponendo un progetto pilota costituito da un insieme di interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali, materiali e immateriali, coerenti tra di essi e realizzati da Enti locali e piccole e medie imprese (PMI).

In considerazione del fatto che l'articolo 7, comma 1, del citato decreto direttoriale 30/07/2021 ha disposto che gli interventi imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il progetto pilota dovessero essere selezionati dai Soggetti responsabili sulla base di una procedura trasparente e aperta, stabilendo le condizioni di ammissibilità, di cui, rispettivamente, al Capo II e al Capo III del medesimo decreto, la Provincia ha avviato le relative procedure.

In particolare, la Provincia di Modena con determinazione dirigenziale n. 1655 del 08/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il bando di preselezione degli interventi imprenditoriali da inserire nel progetto pilota del patto territoriale dell'Appennino Modenese e con determinazione dirigenziale n. 1636 del 04/11/2021, e successive modifiche e integrazioni, ha approvato l'invito agli Enti locali alla presentazione di proposte per la preselezione degli interventi pubblici pure da inserire nel medesimo progetto pilota.

All'esito della procedura conclusasi con determinazione dirigenziale n. 76 del 20/01/2022 di individuazione degli interventi imprenditoriali e gli interventi pubblici da inserire nel progetto pilota, con Atto del Presidente n. 22 dell'01/02/2022 è stata approvata la proposta di progetto pilota dell'Appennino Modenese, denominato "Appennino modenese A-MO", comprensiva dello studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta, dell'analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria dei singoli interventi, delle previsioni economico finanziarie, formulando richiesta di contributo pari a € 9.999.909,71 da destinarsi a interventi pubblici, interventi imprenditoriali e a parziale copertura di spese di gestione sostenute dal Soggetto Responsabile del Progetti Pilota.

Con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13/04/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva con i punteggi attribuiti ai progetti pilota, stilata dalla Commissione nella riunione del 22/03/2023, come successivamente adeguata con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 27/11/2023.

Con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024 (c.d. Decreto di assegnazione), e relativi allegati denominati " PP0004 - Allegato 1", e "Allegato 2 - Protocollo", è stata disposta l'assegnazione al Soggetto Responsabile Provincia di Modena dell'importo di euro 9.499.914,22 a titolo di contributo destinato ai soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino modenese -A-MO", oltre a € 499.995,49 a titolo di contributo per spese di funzionamento del Soggetto Responsabile.

Ai sensi dell'allegato 1 al suddetto decreto i soggetti beneficiari per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali e pubbliche del progetto pilota denominato "Appennino modenese -A-MO" risultano i seguenti:

intervento	soggetto beneficiario	contributo
1	FATTORIA CA' DANTE S.R.L.	186.988,00

2	S.A.P. DI FULGERI UGO SRL	52.154,00
3	HOTEL RISTORANTE PARCO DI FACCHINI MARCO & LAURA S.N.C.	55.825,30
4	SNACK BAR NUOVA ESTENSE DI BARANZONI PAOLO E C. S.A.S.	64.281,32
5	SOCIETA' AGRICOLA CA' DI CE' DI BENASSI CLAUDIO E CORSINI PA	227.910,00
6	SOCIETA' AGRICOLA GRIMALDI UMBERTO E MAURO S.S.	110.100,00
7	ZANNI BERTELLI MAURO	264.600,00
8	AZ. AGR. CA' LUMACO DI FERRI EMANUELE	100.241,20
9	COOPERATIVA CASEARIA DEL FRIGNANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	84.642,80
10	LAME SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	115.172,40
11	LENZINI ENRICO	43.999,20
12	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	7.944.000,00
13	COMUNE DI ZOCCA	250.000,00

Il decreto di assegnazione è stato controfirmato per accettazione in data 08/05/2024 e trasmesso in pari data a mezzo PEC al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Ai sensi del Decreto Direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 07/05/2024 il Soggetto Responsabile è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del progetto assegnatario dei contributi, la relativa gestione contabile, i controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione del progetto medesimo e per tutta la durata del vincolo di destinazione gravante sui beni oggetto di beneficio, alla disciplina del Bando, alla normativa di riferimento e a quanto riportato nel protocollo Allegato 2 al decreto stesso.

Il Decreto di assegnazione inoltre prevede che il mancato assolvimento da parte del Soggetto Responsabile degli obblighi e dei compiti gestionali di cui al Bando, al decreto e ai suoi allegati, comporta la revoca da parte del Ministero dei contributi assegnati per la parziale copertura delle spese di funzionamento.

Con Atto del Presidente n. 12 del 29/01/2026 in sostituzione del precedente atto n. 12 del 21/01/2022 il Responsabile del Progetto Pilota denominato "Appennino modenese -A-MO" e dell'Unità di Progetto è stato individuato nel sottoscritto Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia.

Con il medesimo Atto del Presidente n. 12 del 29/01/2026 il sottoscritto Dirigente del Servizio provinciale Affari Generali e Polizia provinciale, in qualità di Responsabile del Progetto Pilota, è stato autorizzato ad apportare al progetto ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria alla luce delle esigenze manifestate dai soggetti beneficiari, sottoponendo le eventuali modifiche all'ulteriore approvazione da parte del Ministero ai sensi delle previsioni del Bando di cui al decreto direttoriale del 30/07/2021.

Ai sensi dell'articolo 10 del Bando e alla lettera B) "Concessione agevolazioni ai soggetti beneficiari" dell'Allegato 2 del Decreto di assegnazione del 07/05/2024, tra i compiti del Soggetto Responsabile è ricompresa l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi, previa verifica della sussistenza delle condizioni ivi indicate.

Si è quindi reso necessario procedere all'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi, previa verifica della sussistenza delle condizioni indicate dalle norme, a favore di ciascun soggetto beneficiario.

Con determina n. 1126 del 26/05/2025 si è provveduto a concedere al Soggetto Beneficiario Fattoria Ca' Dante s.r.l., con sede in Piazzale Ca' Dante n. 76, Fanano (MO), Partita IVA 02594470367, il contributo di € 186.988,00 per la realizzazione dell'intervento "L'avanguardia Della Tradizione Norcina: Il gusto e la qualità dell'affettato Ca' Dante" di cui al punto n. 1 dell'allegato 1 del Decreto Direttoriale MiMIT del 07/05/2024.

Con riferimento al suddetto intervento si è dato atto di quanto segue:

- il soggetto beneficiario è Fattoria Ca' Dante s.r.l., con sede in Piazzale Ca' Dante n. 76, Fanano (MO), Partita IVA 02594470367;
- il titolo dell'intervento oggetto dell'agevolazione è "L'avanguardia Della Tradizione Norcina: Il gusto e la qualità dell'affettato Ca' Dante";
- il CUP relativo al suddetto intervento è G65B25000080007;
- il luogo di esecuzione dell'intervento è Piazzale Ca' Dante 76 - 41021 Fanano Modena;
- la durata dell'intervento indicata nella domanda di agevolazione presentata dal Soggetto Beneficiario è fissata in 18 mesi;
- il termine ultimo per l'esecuzione dell'intervento è il 06/05/2028 (per gli interventi imprenditoriali si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni);
- il costo ammissibile dell'intervento è pari a € 467.470,00.

Ai fini dell'adozione del suddetto provvedimento la Provincia di Modena ha acquisito con riferimento al soggetto beneficiario la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei titoli abilitativi prescritti dalla legge per l'esercizio dell'attività oggetto dei benefici (prot. gen. n. 5650 del 18/02/2025);
- DURC in corso di validità (prot. gen. n. 17745 del 20/05/2025).

Essendo il contributo iniziale concesso superiore all'importo di € 150.000,00, è stata richiesta l'informativa antimafia, mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) di cui all'articolo 96 del Decreto Legislativo 06/09/2011, n. 159 (prot. gen. n. 0014781_20250218 del 18/02/2025).

Nella determina si è richiamato l'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, che prevede che, decorso il termine di 30 giorni di cui al comma 2, primo periodo, si procede anche in assenza dell'informazione antimafia, con la specificazione che i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 del medesimo D. Lgs n. 159/2011 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e sono revocati in caso di informativa antimafia interdittiva sopravvenuta.

In data 23/05/2025 è stata effettuata la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), dalla quale è risultato che l'impresa beneficiaria non avesse superato il massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 per gli aiuti de minimis.

L'aiuto è stato registrato nel RNA con Id misura 101325 e COR 24348477;

L'impresa non è risultata soggetta a obbligo di restituzione di aiuti dichiarati incompatibili (verifica Deggendorf).

Di tale ultima risultanza per mero errore materiale non è stato dato atto nella determina n. 1126 del 26/05/2025.

La Provincia di Modena, sulla base del Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, delle norme relative alla presentazione e al finanziamento del Progetto Pilota e delle disposizioni da esse richiamate, ha predisposto un Disciplinare Operativo, per regolare il rapporto tra Soggetto Responsabile e Soggetto Beneficiario del finanziamento di ogni intervento previsto dal progetto pilota, approvato con la richiamata determina n. 1126 del 26/05/2025 quale parte integrante e sostanziale.

Nella determina si è dato atto che il soggetto beneficiario fosse tenuto a sottoscrivere la medesima determina e il disciplinare allegato quale accettazione senza riserva dei contenuti degli stessi, specificandosi che l'accettazione si sarebbe perfezionata con la sottoscrizione del provvedimento di assegnazione da parte del legale rappresentante del Soggetto Beneficiario e che la

concessione dei contributi fosse appunto subordinata all'accettazione senza riserva da parte del Soggetto Beneficiario, mediante sottoscrizione del disciplinare allegato.

Con comunicazione assunta al P.G. n. 20530 dell'11/06/2025 il soggetto beneficiario ha trasmesso accettazione del contributo nelle forme indicate in precedenza.

Successivamente è stato possibile scaricare la documentazione antimafia mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) di cui all'articolo 96 del Decreto Legislativo 06/09/2011, n. 159, documentazione che è stata acquisita agli atti con prot. gen. n. 24595 del 14/07/2025.

Considerato quanto sopra, con determina n. 2037 del 26/09/2025 si è ritenuto necessario, a rettifica ed integrazione di quanto previsto nella determina n. 1126 del 26/05/2025, dare atto dell'esito delle verifiche, omissso per mero errore materiale nella richiamata determina, e dare atto della sopravvenuta acquisizione della documentazione antimafia e della comunicazione di accettazione.

Con comunicazione acquisita al P.G. dell'Ente n. 31277 dell'08/09/2026, il beneficiario ha comunicato formalmente la propria rinuncia al finanziamento, chiedendo conseguentemente la revoca del contributo concesso.

La rinuncia espressamente manifestata dal beneficiario determina il venir meno dell'interesse dello stesso alla realizzazione dell'intervento finanziato e comporta la revoca del finanziamento assegnato con Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 07/05/2024.

Con riferimento agli interventi privati, si richiamano l'articolo 16 del Bando del Ministero e la lettera G) "Revoca delle agevolazioni ai soggetti beneficiari da parte del Soggetto Responsabile" dell'Allegato 2 del Decreto di assegnazione del 07/05/2024, che stabiliscono che tra i compiti del Soggetto è ricompresa l'adozione dei provvedimenti di revoca.

Si rende quindi necessario procedere alla revoca del contributo di cui al provvedimento di concessione adottato da questa Amministrazione con determina n. 1126 del 26/05/2025, successivamente integrata e rettificata con determina n. 2037 del 26/09/2025, ed alla richiesta al Ministero di procedere alla revoca ai sensi dell'allegato A al decreto del 30/11/2020 del Ministro dello Sviluppo Economico.

Alla data della rinuncia non risultano erogate somme a titolo di contributo.

In considerazione di quanto sopra, nonché del fatto che la richiesta di rinuncia si motiva con riferimento all'impossibilità per il soggetto beneficiario di realizzare l'investimento programmato dovuta alla diffusione nel territorio circostante della Peste Suina Africana (PSA), che ha determinato la necessità di adottare una politica di contenimento degli investimenti e di salvaguardia della liquidità aziendale, si ritiene non sussistono i presupposti per contestare l'inadempimento e quindi procedere con l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie cui all'art. 16 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30/07/2021.

Non risultano inoltre somme da recuperare, in quanto il contributo non è stato erogato.

Si dà atto che in data 09/09/2026 è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), con riferimento all'aiuto registrato con Id misura 101325 e COR 24348477, la richiesta di cancellazione COVAR 1747393.

Si dà atto che la presente determina, unitamente alla precedente determina n. 1126 del 26/05/2025, successivamente integrata e rettificata con determina n. 2037 del 26/09/2025, ed alla rinuncia presentata dal soggetto beneficiario ed acquisita al P.G. dell'Ente n. 31277 dell'08/09/2026, sarà trasmessa al Ministero per l'adozione degli atti di competenza ai sensi dell'allegato A, punto 3 del decreto del 30/11/2020.

Si richiamano:

- l'articolo 2, comma 203, della Legge 23/12/1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata e in particolare la lettera d) che definisce lo strumento del "Patto Territoriale";

- il Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 31/07/2000, n. 320, come modificato e integrato dal decreto del Ministero delle attività produttive del 27/04/2006, n. 215, recante il regolamento concernente la “Disciplina per l'erogazione delle agevolazioni relative ai Contratti d'area e ai Patti territoriali”;

- il Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile Unico del Contratto d'Area e del Soggetto Responsabile del Patto territoriale, approvato con Decreto Direttoriale Ministero Attività Produttive n. 115374 del 4/04/2002, ai sensi del D.M. 320 del 31/07/2000.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di dare atto della rinuncia acquisita al P.G. dell'Ente n. 31277 dell'08/09/2026 da parte del Soggetto Beneficiario Fattoria Ca' Dante s.r.l., con sede in Piazzale Ca' Dante n. 76, Fanano (MO), Partita IVA 02594470367, con riferimento al contributo di € 186.988,00 per la realizzazione dell'intervento “L'avanguardia Della Tradizione Norcina: Il gusto e la qualità dell'affettato Ca' Dante” di cui al punto n. 1 dell'allegato 1 del Decreto Direttoriale MiMIT del 07/05/2024;
- 2) di revocare, per tutto quanto sopra esposto, che si intende espressamente richiamato, il provvedimento di concessione di cui alla determina n. 1126 del 26/05/2025, successivamente integrata e rettificata con determina n. 2037 del 26/09/2025, nei confronti del Soggetto Beneficiario Fattoria Ca' Dante s.r.l., con sede in Piazzale Ca' Dante n. 76, Fanano (MO), Partita IVA 02594470367, con riferimento al contributo di € 186.988,00 per la realizzazione dell'intervento “L'avanguardia Della Tradizione Norcina: Il gusto e la qualità dell'affettato Ca' Dante” di cui al punto n. 1 dell'allegato 1 del Decreto Direttoriale MiMIT del 07/05/2024;
- 3) di dare atto che non sussistono i presupposti per contestare l'inadempimento e quindi procedere con l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie cui all'art. 16 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30/07/2021;
- 4) di dare atto che non risultano somme da recuperare, in quanto il contributo non è stato erogato;

- 5) di dare atto che in data 09/09/2026 è stata inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), con riferimento all'aiuto registrato con Id misura 101325 e COR 24348477, la richiesta di cancellazione COVAR 1747393;
- 6) di dare atto che la presente determina, unitamente alla precedente determina n. 1126 del 26/05/2025, successivamente integrata e rettificata con determina n. 2037 del 26/09/2025, ed alla rinuncia presentata dal soggetto beneficiario ed acquisita al P.G. dell'Ente n. 31277 dell'08/09/2026, sarà trasmessa al Ministero per l'adozione degli atti di competenza ai sensi dell'allegato A, punto 3 del decreto del 30/11/2020;
- 7) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii..
- 8) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)